

Sì dei Comuni alla proposta dell'ex ministro [Brambilla](#). Finora hanno dato il via libera 14 alberghi e altrettanti ristoranti. In testa Messina e Ragusa

Cani e gatti al mare o in hotel

In Sicilia crescono le adesioni

In provincia di Trapani e Siracusa le spiagge dove adesso è consentito portare anche gli amici a quattro zampe. I sindaci di Lampedusa e Salina favorevoli all'iniziativa

Luca Gaetano La Mantia

PALERMO

Cani e gatti in valigia. Ora è più facile portarli in vacanza, ma anche più semplicemente al ristorante o al parco. In Sicilia cresce il numero dei luoghi in cui è possibile trascorrere qualche ora senza dover lasciare a casa il proprio animale domestico.

Nell'Isola quattordici alberghi, altrettanti ristoranti, sei pizzerie hanno dato la disponibilità ad accogliere cani e gatti coi rispettivi padroni. Ma la lista comprende anche altri luoghi di pubblica fruizione: ci sono per esempio 23 B&B, quattro villaggi turistici, un parco del divertimento. In sostanza, si tratta di strutture che hanno accolto l'iniziativa lanciata dall'ex ministro del Turismo [Michela Brambilla](#) che ha chiesto ai sindaci e ai titolari di strutture ricettive di collaborare per fare dell'Italia un paese *Animal Friendly*.

La Federazione italiana delle associazioni per i diritti animali e dell'ambiente ha così raggiunto un accordo con l'Anci, l'associazione dei Comuni. In sostanza, i sindaci si impegnano a firmare ordinanze per consentire l'ingresso degli animali domestici in spazi verdi, luoghi ed esercizi pubblici. Nel sito www.vacanzea4zampe.info c'è la lista dei comuni e dei titolari di strutture ricettive che hanno dato la propria disponibilità. In Sicilia le adesioni sono sempre più numerose, anche se nella lista la voce spiagge è quella che deve ancora arricchirsi di adesioni. Finora, in tutta Italia si arriva a circa 150 tratti di costa dove è permesso far fare il bagno a cani e gatti. nell'Isola i comuni

si stanno adeguando, anche se ancora sono poche le zone dove possono accedere. In generale cani e gatti non sono ammessi in spiaggia e le pene in caso di contravvenzione arrivano anche a 500 euro. In Sicilia è noto il Bau Bau Beach sul lungomare di Marina di Priolo, in provincia di Siracusa. Lo stabilimento è stato creato da un veterinario, che lo ha definito uno spazio di relax per cani e padroni e lo ha dotato di comodità per entrambi. L'ingresso gratuito dà diritto a un ombrellone, sedie pieghevoli e a una ciotola per il cane.

La spiaggia, inoltre, mette a disposizione docce, un percorso *agility* per fido e un servizio veterinario. Anche la costa di Castellammare, nel Trapanese, è ora a prova di animali domestici. Un'ordinanza del sindaco Marzio Bresciani consente l'accesso di cani e gatti nel tratto (di 240 metri) compreso tra il fiume San

Bartolomeo ed il primo posteggio della spiaggia Playa. Nel resto della Sicilia l'iniziativa potrebbe decollare nelle prossime settimane, i sindaci

di Salina e Lampedusa hanno già dato il loro parere favorevole. "Nei prossimi giorni ne discuteremo anche con gli altri Comuni - annuncia Mario Alvano, segretario generale dell'Anci Sicilia -. Ogni progetto che possa attirare un tipo di turismo che prima non si riusciva ad attirare deve essere realizzato".

